



UFFICIO STATISTICA

PREVISIONI DEMOGRAFICHE E STIMA DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA IN PROVINCIA DI CREMONA



Indice generale

Premessa.....	3
Le previsioni demografiche in Italia.....	3
Le previsioni demografiche in provincia di Cremona.....	4
Stima della popolazione scolastica provinciale.....	6
NOTA METODOLOGICA.....	11

Premessa

Prima di analizzare i risultati dello studio realizzato dalla Provincia di Cremona sulla stima della popolazione scolastica provinciale, si riportano alcune considerazioni generali riguardanti le previsioni demografiche della popolazione italiana e cremonese dei prossimi anni, basati sulle previsioni demografiche Istat aggiornate all'1/1/2024 (<https://demo.istat.it/>).

E' bene ricordare che le previsioni demografiche hanno lo scopo di tracciare un probabile andamento futuro della popolazione, che è basato su comportamenti demografici incerti (fecondità, sopravvivenza e movimenti migratori). Per questo i dati vanno trattati con cautela, soprattutto nel lungo periodo e in piccole realtà geografiche come quelle comunali.

Le previsioni demografiche in Italia

Per i prossimi anni, a livello nazionale le previsioni demografiche evidenziano un calo della popolazione irreversibile, nonostante il positivo apporto delle migrazioni.

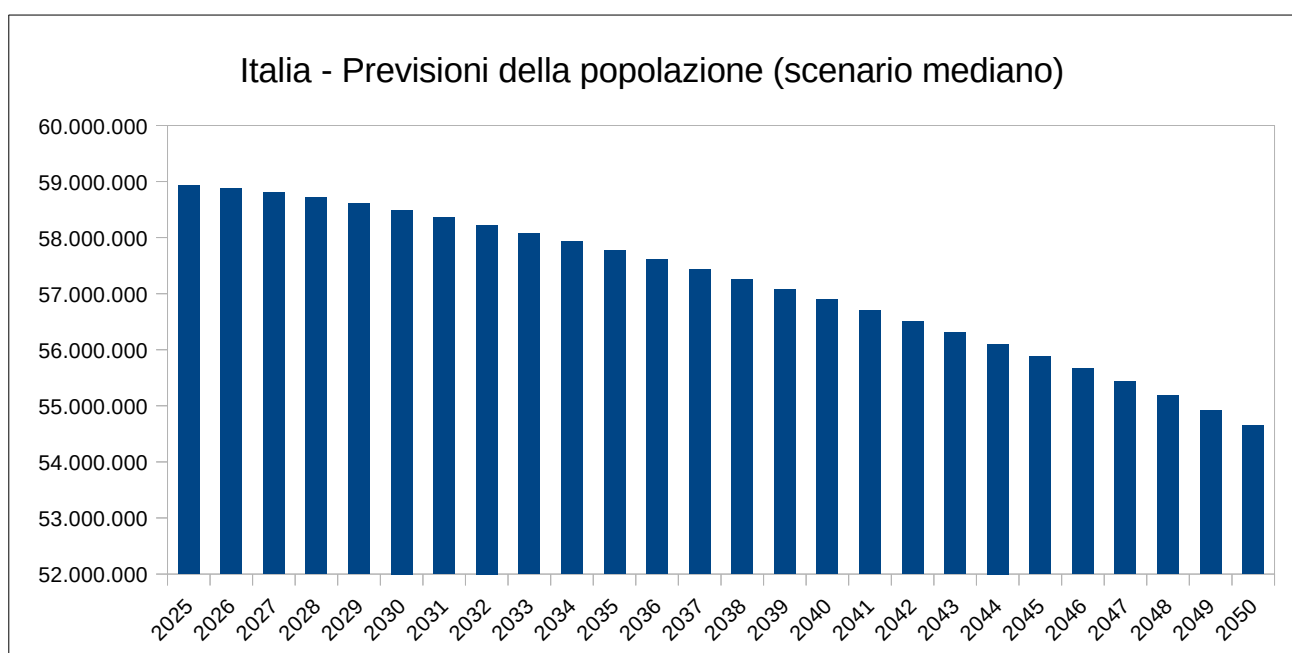
L'aumento della sopravvivenza, la bassa natalità e le trasformazioni familiari confermano un processo di invecchiamento, ormai in corso da diversi anni.

In Italia la popolazione residente all'1/1/2024 è di circa 59 milioni, e si prevede che diminuirà costantemente fino a raggiungere i 54,7 milioni nel 2050.

Entro lo stesso anno la quota di anziani (65 anni e più) salirà al 34,6% (dal 24,3%), mentre quella della popolazione attiva (15-64 anni) scenderà al 54,3% (dal 63,5%).

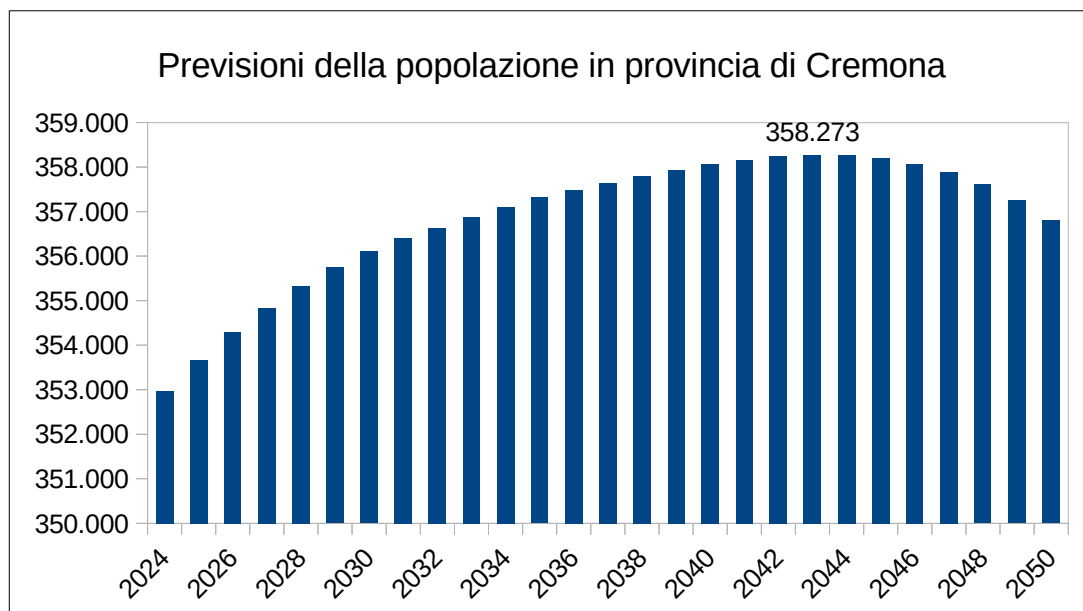
Anche la quota di giovani fino a 14 anni diminuirà di un punto percentuale (dal 12,2% all'11,2%).

Una famiglia su cinque sarà composta da una coppia con figli (oggi tre su 10) mentre il 41,1% delle famiglie sarà formata da persone sole (oggi 36,8%).



Le previsioni demografiche in provincia di Cremona

Contrariamente a quanto previsto in Italia, a Cremona la popolazione provinciale potrebbe aumentare fino al 2043, anno in cui potrebbe raggiungere i 358.273 abitanti, (+5.308 unità rispetto al 2024, l'1,5%), per poi diminuire negli anni successivi.

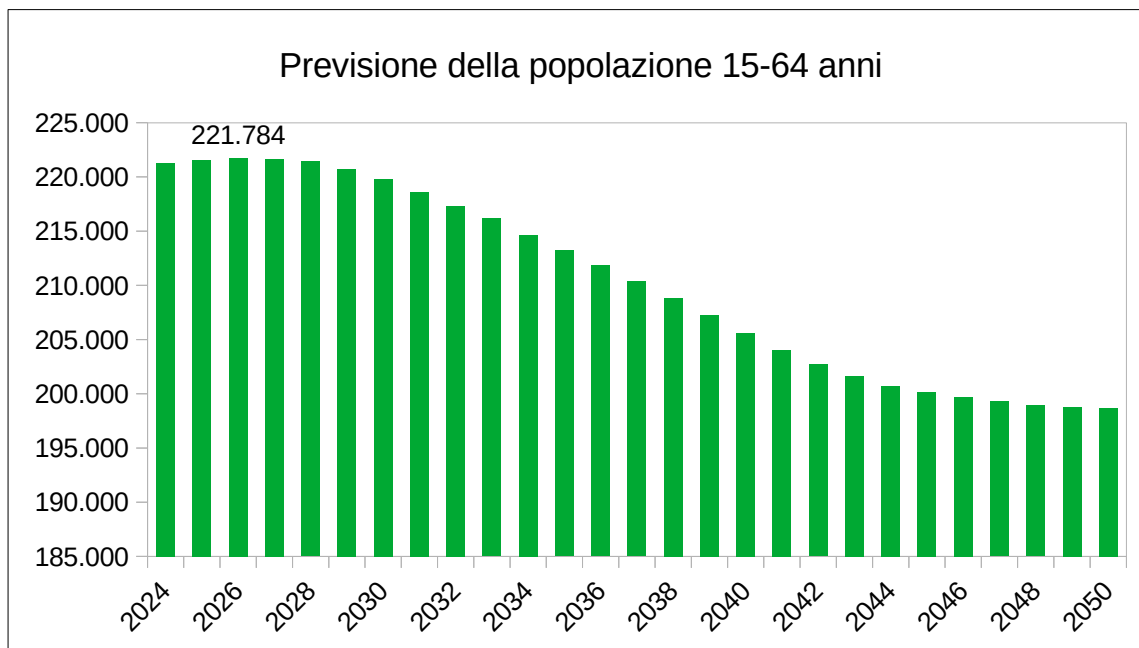


La composizione per età della popolazione sarà però molto diversa da quella attuale: crescerà la popolazione anziana e diminuirà la popolazione delle fasce d'età 0-14 anni e 15-64 anni.

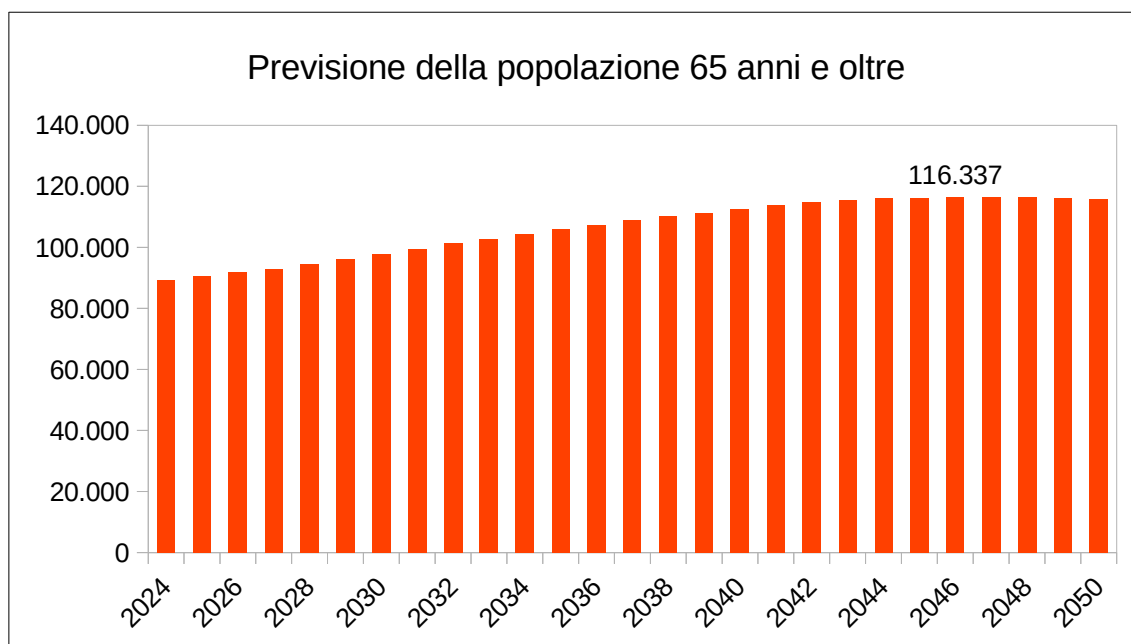
Come mostrano i grafici sottostanti, la popolazione **0-14 anni** potrebbe diminuire fino al 2033 facendo registrare un calo di 4.493 abitanti rispetto al 2024 (-10,6%), per poi riprendersi negli anni successivi.



La popolazione **15-64 anni**, potrebbe crescere fino al 2026 raggiungendo i 221.784 abitanti, per poi diminuire costantemente fino ad arrivare nel 2050 a 198.670 abitanti, con una perdita di 22.588 abitanti rispetto al 2024 (-10,2%).



La popolazione anziana (65 anni e oltre) dovrebbe invece crescere nei prossimi anni fino a raggiungere nel 2046 i 116.337 abitanti (+27.017 rispetto al 2024, il 30,3%).



La composizione per età cambierà dunque pesantemente con importanti ricadute sul mercato del lavoro e sulle pensioni.

Stima della popolazione scolastica provinciale

Partendo dalle previsioni demografiche comunali dell'Istat, in questo studio si è voluto porre l'attenzione sull'evoluzione della popolazione in età scolare (dai 3 ai 18 anni) per capire quali ricadute potranno esserci nel mondo della scuola.

I dati utilizzati sono quelli delle previsioni demografiche comunali riferite alla popolazione delle fasce d'età 3-5 anni, 6-10 anni, 11-13 anni e 14-18 anni, che corrispondono ai residenti che potrebbero frequentare nei prossimi anni le scuole dell'infanzia, le scuole primarie, le scuole secondarie di I grado e di II grado.

Questi dati sono stati opportunamente moltiplicati per il tasso medio provinciale di partecipazione scolastica, ovvero la percentuale di residenti che negli ultimi 4 anni ha frequentato le scuole provinciali di ogni ordine e grado, per ovviare a due problemi: non tutti i bambini frequentano le scuole dell'infanzia o le scuole secondarie di II grado perchè non sono obbligatorie (dai 17 anni in poi) e non tutti i residenti in un comune frequentano le scuole localizzate nel proprio comune.

La formula utilizzata per stimare la popolazione scolastica è dunque la seguente:

**Previsioni demografiche comunali delle classi d'età (3-5, 6-10, 11-13 e 14-18 anni)
x Tasso provinciale di partecipazione scolastica di ogni ordine scolastico**

I tassi medi provinciali di partecipazione scolastica calcolati per ogni ordine scolastico sulla media degli ultimi quattro anni (dall'AS 2020/21 all'AS 2023/24), sono risultati i seguenti:

- scuole infanzia **95,1%**
- scuole primarie **98%**
- scuole secondarie di I grado **99,1%**
- scuole secondarie di II grado **96,8%**

Ipotizzando che il tasso medio di partecipazione scolastica sia stabile nel tempo, le percentuali di cui sopra sono state applicate ai dati delle previsioni demografiche comunali Istat per le fasce d'età 3-5 anni, 6-10 anni, 11-13 anni e 14-18 anni.

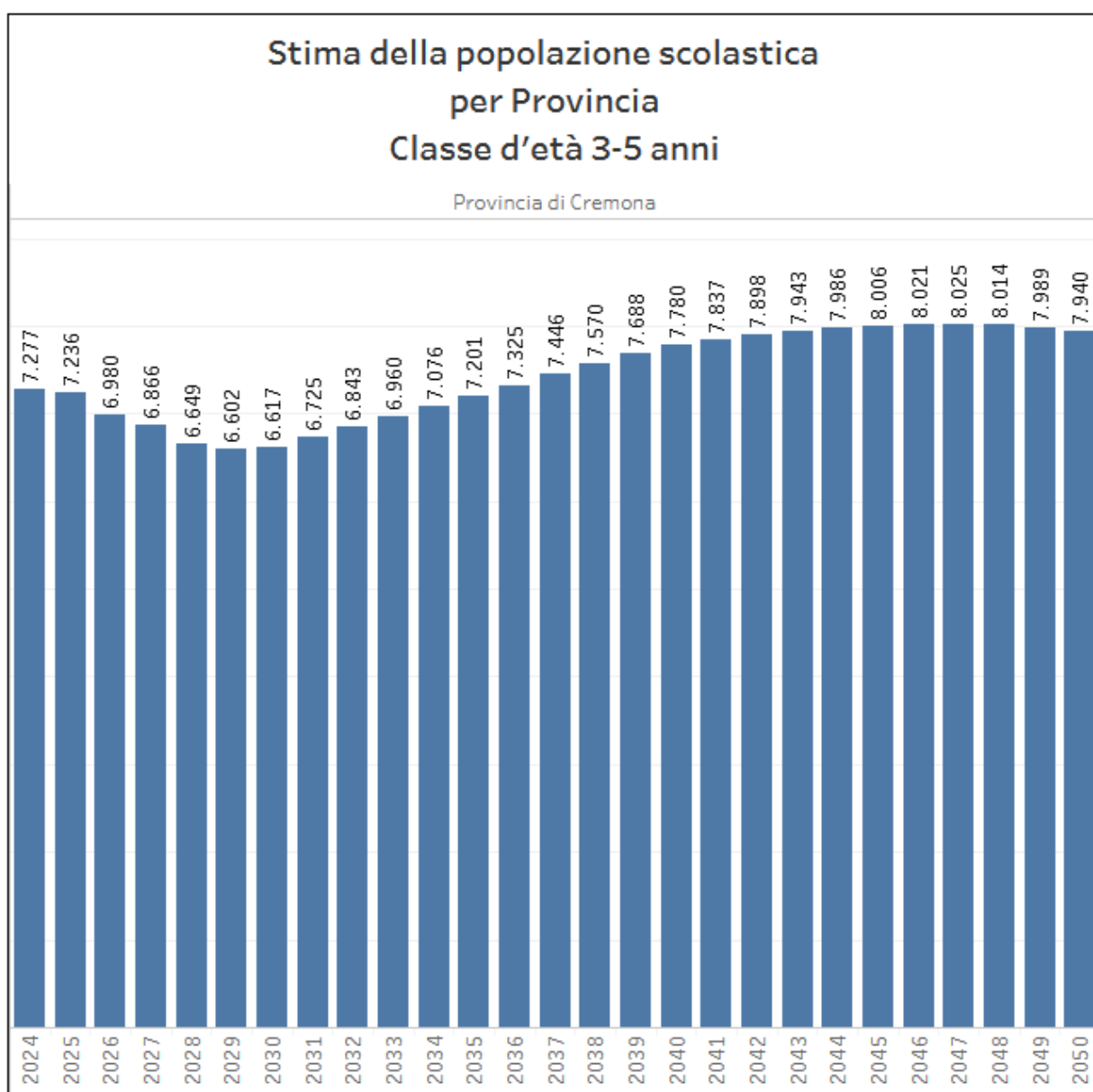
Con un programma di data visualization si sono poi costruite tabelle e grafici dinamici che visualizzano la stima della popolazione scolastica per i comuni al di sopra dei 5000 abitanti, per le diverse ripartizioni territoriali (ambiti scolastici, ambiti sociali, circoscrizioni per l'impiego, provincia, ex distretti ASL) e per gli Istituti Comprensivi (IC).

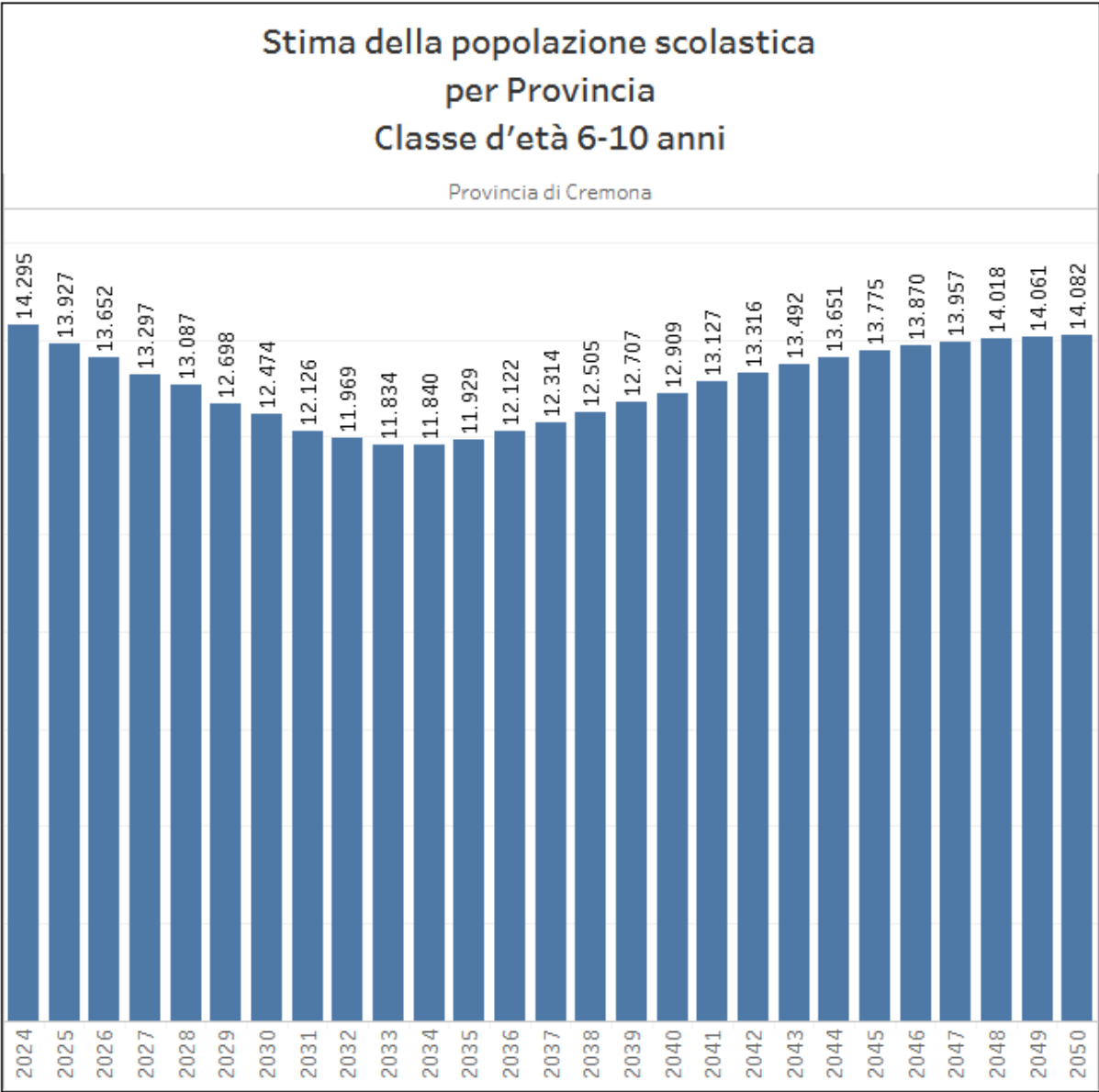
Vedi sito <https://www.provincia.cremona.it/statistica/?view=Pagina&id=7117>

Per quanto riguarda la stima degli studenti per Istituto Comprensivo bisogna però sottolineare che, poiché le previsioni demografiche utilizzate per la stima della popolazione scolastica si basano su dati comunali, non è possibile effettuare stime per singolo IC laddove in un comune ci sono più IC (comune di Cremona, Crema e Casalmaggiore), ma solo stime cumulative che riguardano tutti gli IC di quel comune.

Di seguito si propongono delle dashboard relative alla stima della popolazione scolastica provinciale per le diverse fasce d'età scolari (3-5, 6-10, 11-13 e 14-18) che sono pubblicate sul sito della Provincia di Cremona tra le pagine statistiche.

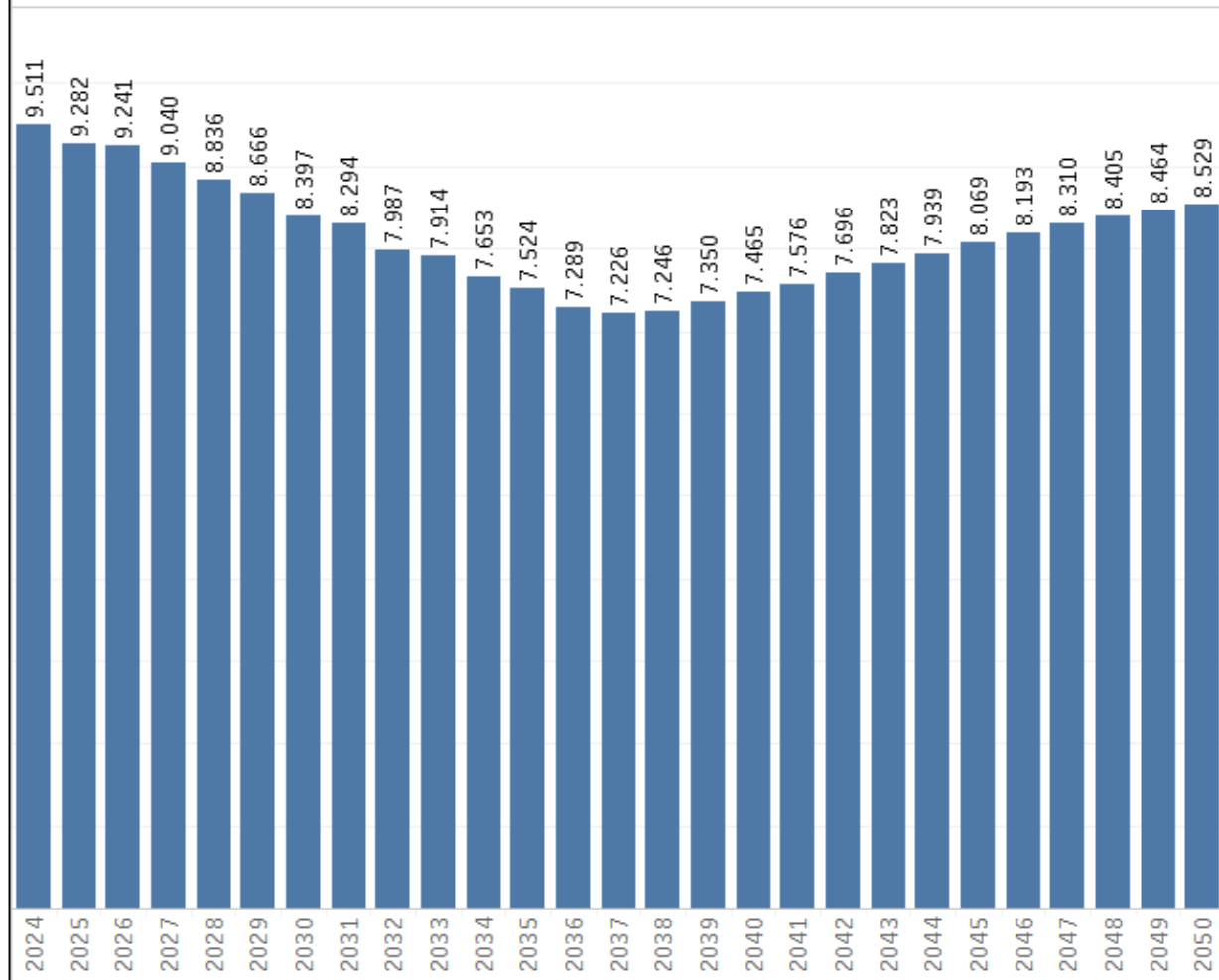
Come si evince dai grafici, **nel breve periodo** si dovrebbe verificare una diminuzione degli studenti in tutti gli ordini scolastici.

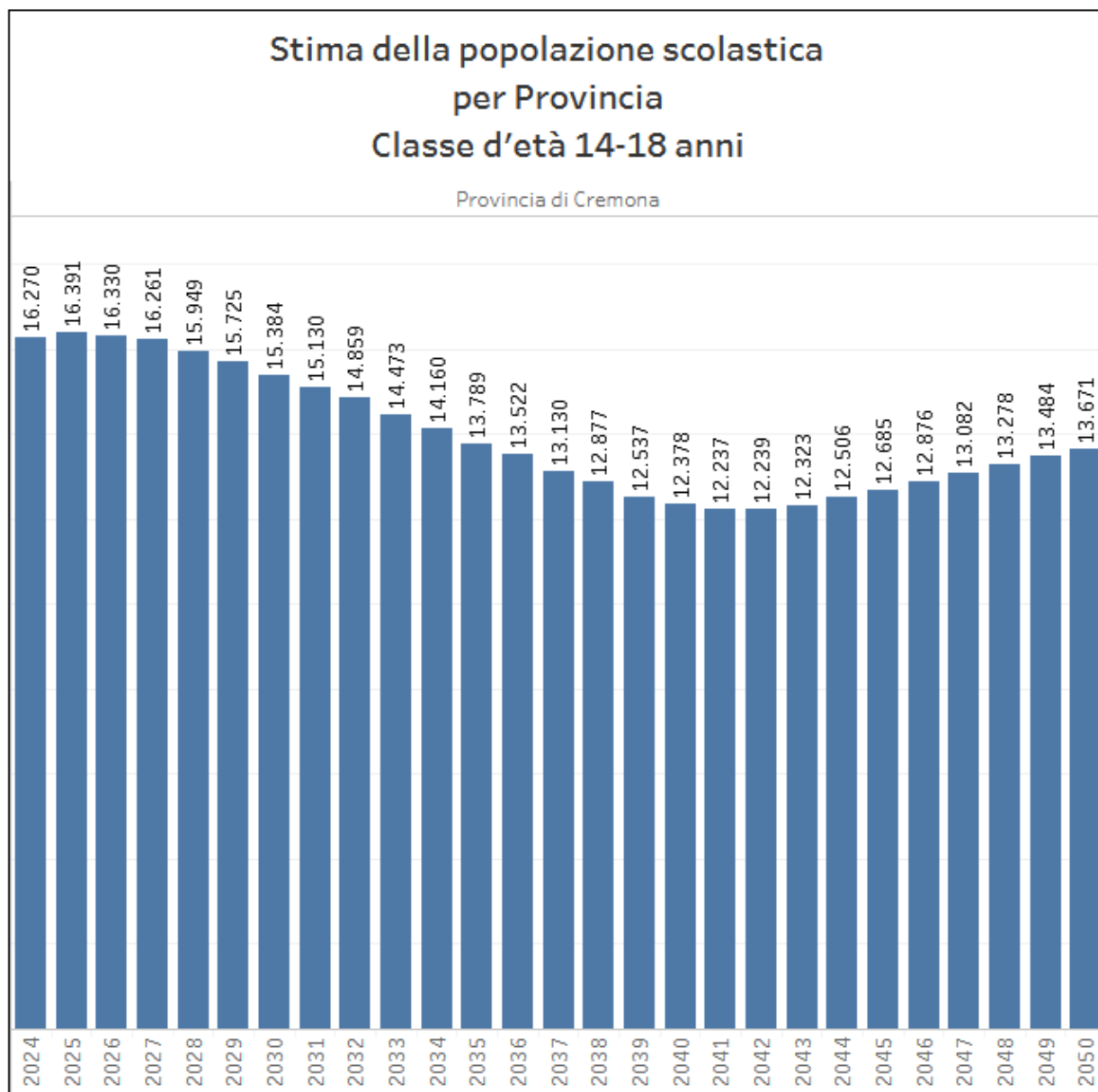




Stima della popolazione scolastica per Provincia Classe d'età 11-13 anni

Provincia di Cremona





Sul sito della Provincia sono disponibili anche grafici e tabelle per ambito scolastico, ambito sociale, circoscrizioni per l'impiego ed ex distretti ASL, per tutte le fasce d'età scolari e per tutti gli anni che vanno dal 2024 al 2050.

Sono disponibili anche stime della popolazione scolastica per comune e per Istituto Comprensivo.

NOTA METODOLOGICA

Calcoli per la stima della popolazione scolastica

L'Ufficio Statistica della Provincia di Cremona, utilizzando i dati Istat delle previsioni demografiche comunali ed il modello sviluppato nel Tavolo tecnico regionale Istat, Regioni, Anci, Upi – Lombardia, ha stimato il numero di studenti che potenzialmente frequenterà i diversi gradi di istruzione nei prossimi anni (scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di I e di II grado), in provincia di Cremona, nei comuni con più di 5mila abitanti, nelle diverse aggregazioni territoriali e negli Istituti Comprensivi.

La popolazione da stimare è quella appartenente alle fasce d'età 3-5 anni, 6-10 anni, 11-13 anni e 14-18 anni, che corrisponde ai potenziali studenti che frequenteranno le scuole dell'infanzia, le scuole primarie, le scuole secondarie di I grado e le scuole secondarie di II grado.

Poichè gli studenti residenti in un comune potrebbero frequentare anche scuole localizzate in altri comuni e poiché la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di II grado (dai 17 anni in poi) non sono obbligatorie, si è proceduto al calcolo della stima della popolazione scolastica **moltiplicando le previsioni della popolazione comunale nelle fasce d'età considerate (3-5 anni, 6-10 anni, 11-13 anni e 14-18 anni) per il relativo tasso provinciale di partecipazione scolastica calcolato sulla media degli ultimi quattro anni.** La formula utilizzata è la seguente:

$$\text{N° studenti} = \text{Previsioni demografiche comunali delle diverse classi d'età} \times \text{Tasso provinciale di partecipazione scolastica}$$

I dati utilizzati sono i seguenti:

- previsioni demografiche comunali al 1° gennaio - scenario mediano (Fonte: Istat – Statistiche sperimentali comunali),
- popolazione residente per comune al 1° gennaio (Fonte: Istat),
- studenti iscritti nelle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado (Fonte: MIM).

Questi ultimi due dati sono stati utilizzati per calcolare i tassi di partecipazione scolastica, ovvero la percentuale di studenti che, in una determinata fascia d'età, frequentano le scuole corrispondenti alla loro età.

Previsioni demografiche comunali al 1° gennaio per classe d'età

Le previsioni demografiche comunali sono realizzate secondo standard metodologici internazionalmente riconosciuti che tengono conto di ipotesi evolutive riguardo alla fecondità, alla sopravvivenza e alla migratorietà della popolazione. L'Istat mette a disposizione sul proprio sito le previsioni demografiche della popolazione al 1°

gennaio per tutte le Province, i Comuni capoluogo ed i Comuni che superano i 5mila abitanti, con la ripartizione per classi d'età quinquennali. Altri dati relativi alle previsioni demografiche comunali vengono rilasciati, dietro apposita richiesta, agli enti Sistan. Per questa analisi sono stati chiesti i dati comunali per le fasce d'età 3-5 anni, 6-10 anni, 11-13 anni e 14-18 anni.

Tasso provinciale di partecipazione scolastica

Il tasso annuo di partecipazione scolastica, calcolato a livello provinciale per singolo anno scolastico e per grado di istruzione, è ottenuto rapportando i dati degli studenti iscritti nelle scuole provinciali statali e paritarie di ogni grado di istruzione, ai dati della popolazione residente nelle classi d'età corrispondenti.

Il tasso provinciale di partecipazione scolastica è dato dalla media dei tassi annui di partecipazione scolastica degli ultimi quattro anni disponibili. La formula è:

$$\text{Tasso prov. partecipaz.} = \mu \left(\frac{\text{iscritti AS 2020/21, 2021/22, 2022/23, 2023/24 per grado istruz}}{\text{popolazione della classe d'età corrispondente al grado di istruzione al 1° gennaio 2021, 2022, 2023 e 2024}} \right)$$

Essendo il 2024 l'anno base delle previsioni demografiche Istat, i dati utilizzati per i quattro anni precedenti sono quelli disponibili sul Portale Unico dei dati della scuola (Ministero dell'Istruzione e del Merito), relativi agli studenti iscritti negli A.S. 2020/21, 2021/22, 2022/23 e 2023/24 e quelli di fonte Istat relativi alla popolazione residente al 1° gennaio 2021, 2022, 2023 e 2024.

Dai calcoli effettuati risulta che il tasso provinciale di partecipazione scolastica per ogni grado di istruzione è il seguente:

- 95,1% per le scuole infanzia
- 98% per le scuole primarie
- 99,1% per le scuole secondarie di I grado
- 96,8% per le scuole secondarie di II grado

In questo approccio si è ipotizzato che il tasso medio di partecipazione scolastica sia stabile nel tempo. Le percentuali di cui sopra sono quindi state applicate alle previsioni demografiche comunali Istat per le fasce d'età 3-5 anni, 6-10 anni, 11-13 anni e 14-18 anni.

Istat ritiene che nel periodo 2024-2032, gli errori dovuti a variazioni dei tassi di mortalità e di natalità siano trascurabili. Eventuali errori potrebbero riguardare i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, essendo gli altri già nati. Altri scostamenti dalle stime effettuate potrebbero invece dipendere dai flussi migratori, che come sappiamo sono difficilmente prevedibili.

Gli accorpamenti dei comuni per Istituto Comprensivo

Di seguito l'elenco degli Istituti Comprensivi utilizzati nella stima della popolazione scolastica, con i comuni da cui si presume arrivino gli studenti che li frequentano.

AMBITO TERRITORIALE DI CREMONA (Comprende CREMONA, CASALMAGGIORE E SORESINA)

Istituto Comprensivo Dedalo 2000 (Gussola)

I Comuni interessati sono: Gussola, Scandolara Ravara, San Giovanni in Croce, Martignana di Po, Solarolo Rainerio, Motta Baluffi, San Martino del Lago, Cingia de' Botti, Voltido, Casteldidone e Torricella del Pizzo.

Istituto Comprensivo Gian Maria Sacchi (Piadena Drizzona)

I Comuni interessati sono: Pessina Cremonese, Isola Dovarese, Torre de' Picenardi, Piadena Drizzona, Calvatone e Tornata.

Istituto Comprensivo Gian Battista Puerari (Sospiro)

I Comuni interessati sono: Sospiro, San Daniele Po, Pieve d'Olmi, Pieve San Giacomo, Cella Dati, Derovere, Cappella de' Picenardi, Cicognolo e Malagnino.

Istituto Comprensivo Ugo Foscolo (Vescovato)

I Comuni interessati sono: Gadesco Pieve Delmona, Vescovato, Grontardo, Pescarolo ed Uniti, Gabbioneta Binanuova, Ostiano, Scandolara Ripa d'Oglio, Persico Dosimo e Volongo.

Istituto Comprensivo Ubaldo Ferrari (Castelverde)

I Comuni interessati sono: Castelverde, Pozzaglio ed Uniti, Corte de' Frati, Sesto ed Uniti, Acquanegra Cremonese, Spinadesco, Olmeneta, Casalbuttano, Robecco d'Oglio, Bordolano e Corte de' Cortesi con Cignone.

Istituto Comprensivo Pizzighettone, San Bassano (Pizzighettone)

I Comuni interessati sono: Pizzighettone, San Bassano, Grumello Cremonese, Formigara, Cappella Cantone e Crotta d'Adda.

Istituto Comprensivo Giacomo Bertesi (Soresina)

I Comuni interessati sono: Casalmorano, Soresina, Annicco, Paderno Ponchielli, Azzanello e Castelvevisconti.

Istituto Comprensivo Cremona Uno (Cremona)

Istituto Comprensivo Cremona Due (Cremona)

Istituto Comprensivo Cremona Tre (Cremona)

Istituto Comprensivo Cremona Quattro (Cremona)

Poichè le previsioni demografiche sono a livello comunale, i quattro Istituti Comprensivi di Cremona sono stati raggruppati in un unico gruppo. Nelle analisi si è supposto che a Cremona arrivino gli studenti dei comuni di **Cremona, Stagno Lombardo, Bonemerse, Gerre de' Caprioli**.

Istituto Comprensivo Diotti (Casalmaggiore)
Istituto Comprensivo Guglielmo Marconi (Casalmaggiore)

Anche nel caso di Casalmaggiore i due Istituti Comprensivi sono stati uniti in un unico gruppo. A questo gruppo afferiscono gli studenti dei comuni di **Casalmaggiore, Rivarolo del Re e Spineda**.

AMBITO TERRITORIALE CREMA **(comprende CREMA e PANDINO)**

Istituto Comprensivo Pietro Sentati (Castelleone)

I Comuni interessati sono: Castelleone, Fiesco, Trigolo e Ripalta Arpina

Istituto Comprensivo Primo Levi (Sergnano)

I Comuni interessati sono: Sergnano, Camisano, Pianengo, Casale Cremasco, Capralba e Castel Gabbiano.

Istituto Comprensivo Giovanni Falcone e Borsellino (Offanengo)

I Comuni interessati sono: Offanengo, Salvirola, Madignano, Romanengo, Casaletto di Sopra, Ricengo, Izano e Ticengo.

Istituto Comprensivo Giovanni XXIII (Soncino)

I Comuni interessati sono: Soncino, Genivolta e Cumignano sul Naviglio

Istituto Comprensivo Enrico Fermi (Montodine)

I Comuni interessati sono: Montodine, Credera Rubbiano, Casaletto Ceredano, Gombito, Ripalta Cremasca, Moscazzano e Ripalta Guerina.

Istituto Comprensivo di Trescore Cremasco

I Comuni interessati sono: Casaletto Vaprio, Vailate, Pieranica, Campagnola Cremasca, Cremosano, Quintano, Trescore Cremasco e Torlino Vimercati.

Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini (Bagnolo Cremasco)

I Comuni interessati sono: Bagnolo Cremasco, Chieve, Vaiano Cremasco e Monte Cremasco.

Istituto Comprensivo Crema Uno
Istituto Comprensivo Crema Due
Istituto Comprensivo Crema Tre

Anche nel caso di Crema i tre Istituti Comprensivi sono stati uniti in un unico gruppo. A questo gruppo afferiscono gli studenti dei comuni di Crema e Capergnanica.

Istituto Comprensivo Luigi Chiesa (Spino d'Adda)

I Comuni interessati sono: Spino d'Adda, Dovera.

Istituto Comprensivo Eugenio Calvi (Rivolta d'Adda)

I Comuni interessati sono: Rivolta d'Adda e Agnadello.

Istituto Comprensivo Visconteo (Pandino)

I Comuni interessati sono: Pandino e Palazzo Pignano.

Autore: Michela Dusi

Settembre 2025

Opera rilasciata sotto licenza



La pubblicazione e le tabelle/grafici dinamici sono disponibili alla pagina:
<https://www.provincia.cremona.it/statistica/?view=Pagina&id=7117>